

RAFFAELLA DE CHIRICO

Contemporary art

Arsen Revazov. Unseen Battlefield

In dialogo con Sergio Ragalzi, Claudia Virginia Vitari, Federica Zianni

In dialogue with Sergio Ragalzi, Claudia Virginia Vitari, Federica Zianni



**MIA FAIR
PHOTO**
BNP PARIBAS

19 marzo, ore 17 - 22 solo su invito 19 march, h. 17 - 22 by invitation only

20 - 23 marzo, ore 11 - 20 20 - 23 march, h. 11 - 20

Superstudiopiù, via Tortona 27, Milano

Sezione Beyond Photography, stand B012

La galleria Raffaella De Chirico è lieta di annunciare la sua partecipazione al **MIA Photo Phair 2025** nella sezione Beyond Photography curata da Domenico De Chirico, dove sarà presente con il progetto ***Unseen Battlefields. First Part*** del fotografo israeliano Arsen Revazov (Mosca, 1966), in dialogo con Sergio Ragalzi, (Torino, 1952-2024) Claudia Virginia Vitari (Torino, 1978) e Federica Zianni (Roma, 1993).

Arsen Revazov lavora con la pellicola a raggi infrarossi dal 2010, attraverso la quale sviluppa una ricerca su scenari apparentemente ordinari ma che al contrario racchiudono storie universali e di eccezionale valore storico. Il progetto, composto da 11 immagini, mostra una serie di paesaggi, a prima vista remoti e senza particolari pregi degni di rilievo, in cui una volta ebbero luogo leggendarie battaglie storiche: “Qui, dove ora vediamo solo boschi o campi, la luce invisibile risplende sulle battaglie spettrali del passato”. La fotografia a raggi infrarossi

*The Raffaella De Chirico gallery is pleased to announce its participation at the **MIA Photo Phair 2025**, in the Beyond Photography section curated by Domenico De Chirico, where it will be present with the ***Unseen Battlefields. First Part*** project. ***First Part*** by the Israeli photographer Arsen Revazov (Moscow, 1966), in dialogue with Sergio Ragalzi, (Turin, 1952-2024) Claudia Virginia Vitari (Turin, 1978) and Federica Zianni (Rome, 1993).*

Arsen Revazov has been working with infrared film since 2010, through which he develops research on apparently ordinary scenarios but which on the contrary contain universal stories of exceptional historical value. The project, composed of 11 images, shows a series of landscapes, at first glance remote and without particular merits worthy of note, in which legendary historical battles once took place: “Here, where now we only see woods or fields, the invisible light shines on the ghostly battles of the

è uno sguardo sul mondo invisibile: gli effetti appaiono surreali, il mezzo ideale che ha permesso all'artista la trasformazione di vedute sperdute in affascinanti effetti distintivi e di notevole impatto drammatico. Inoltre la tecnica degli infrarossi trasforma la realtà in scene oniriche: con l' "effetto wood", le immagini riflettono la luce in modo che il fogliame sembri bianco ed anche i cieli assumono colori insoliti. Pertanto ciò che appare "normale" sembra trasformato e surreale.

Le immagini del progetto non si limitano ad essere parte di una ricerca estetica e artistica ma sono una critica concettuale all'assurdità della guerra. "Una volta c'erano luoghi, suoni, folle e le ragioni delle guerre e delle battaglie combattute in questi luoghi che ora sono vuoti e tranquilli; il considerevole contrasto nelle immagini ripete l'antitesi tra ciò che queste aree fatte di foreste, spiagge e campi videro durante i conflitti e come le vediamo invece oggi: tranquille, isolate quasi dimenticate".

past." Infrared photography is a look at the invisible world: the effects appear surreal, the ideal medium that allowed the artist to transform remote views into fascinating, distinctive effects with notable dramatic impact. Infrared photography is the suitable medium for the project, giving an unusual vision to common subjects. Furthermore, the infrared technique transforms reality into dreamlike scenes: with the "Wood effect", the images reflect the light so that the foliage appears white and even the skies take on unusual colours. Therefore what appears "normal" seems transformed and surreal.

The images of the project are not limited to being part of an aesthetic and artistic research but are a conceptual criticism of the absurdity of war. "Once there were sights, sounds, crowds and the reasons for wars and battles fought in these places that are now empty and quiet; the considerable contrast in the images repeats the antithesis between what these

Revazov suggerisce delle modalità interpretative degli scatti, ponendo alcune questioni atte al tentativo di comprendere la storia e anche un presente che avrebbe bisogno di risposte.

Da una parte evidenzia l'assurdità della guerra chiedendosi: "Perché tutto questo? Che cosa è successo a coloro che hanno combattuto e sono morti qui? Come può questo luogo tranquillo essere stato pieno di grida e folle? Ha importanza ora?"

Allo stesso tempo ne indaga le dinamiche storiche e strategiche "Per cos'è accaduto tutto ciò? Chi ha combattuto e perché qui? Qual era la strategia, le truppe schierate, l'obiettivo, il risultato? Ha importanza ora?"

Sono due i temi che si sviluppano nella ricerca di risposte: nel primo Revazov ci ricorda che tutto nella vita ha un inizio e una fine e quindi anche

areas of forests, beaches and fields saw during the conflicts and how we see them today: quiet, isolated, almost forgotten".

Revazov suggests ways of interpreting the shots, posing some questions aimed at trying to understand history and also a present that needs answers.

On the one hand, he highlights the absurdity of war by asking: "Why all this? What happened to those who fought and died here? How could this quiet place have been filled with shouting and crowds? Does it matter now?"

At the same time he investigates its historical and strategic dynamics "Why did all this happen? Who fought and why here? What was the strategy, the troops deployed, the objective, the result? Does it matter now?"

le guerre finiscono e hanno un solo destino. “Non importa il numero di morti, gli interessi dei generali, gli ideali dei soldati. Per quanto giusti, importanti o distruttivi li riteniamo, ogni nuova guerra si concluderà con un trattato di pace; e poi silenzio e oscurità. Razionalmente comprendiamo che niente dura per sempre, che la vita continua, che il tempo guarisce tutte le ferite”. Una dimostrazione concreta di come leggendari campi di battaglia con il tempo si trasformano in angoli remoti nemmeno più di interesse turistico.

Nella seconda tesi le immagini del fotografo mettono a confronto gli orrori della guerra con la bellezza serena di luoghi ad essi associati. “È difficile credere che qualcosa di così affollato, sanguinoso e rumoroso come una battaglia possa essere avvenuto in un posto come questo. Affiorano spontaneamente delle domande: perché qui? Quando? Chi ha scelto questo posto? Chi ha usato il terreno e la posizione del sole o le correnti e i venti a loro vantaggio? Chi

There are two themes that have been developed in the search for answers: in the first Revazov reminds us that everything in life has a beginning and an end and therefore, even wars end and have only one destiny. “It doesn't matter the number of deaths, the interests of the generals, the ideals of the soldiers. However just, important or destructive we believe them to be, each new war will end in a peace treaty; and then silence and darkness. Rationally we understand that nothing lasts forever, that life continues, that time heals all wounds.” A concrete demonstration of how legendary battlefields over time transform into remote corners no longer of tourist interest.

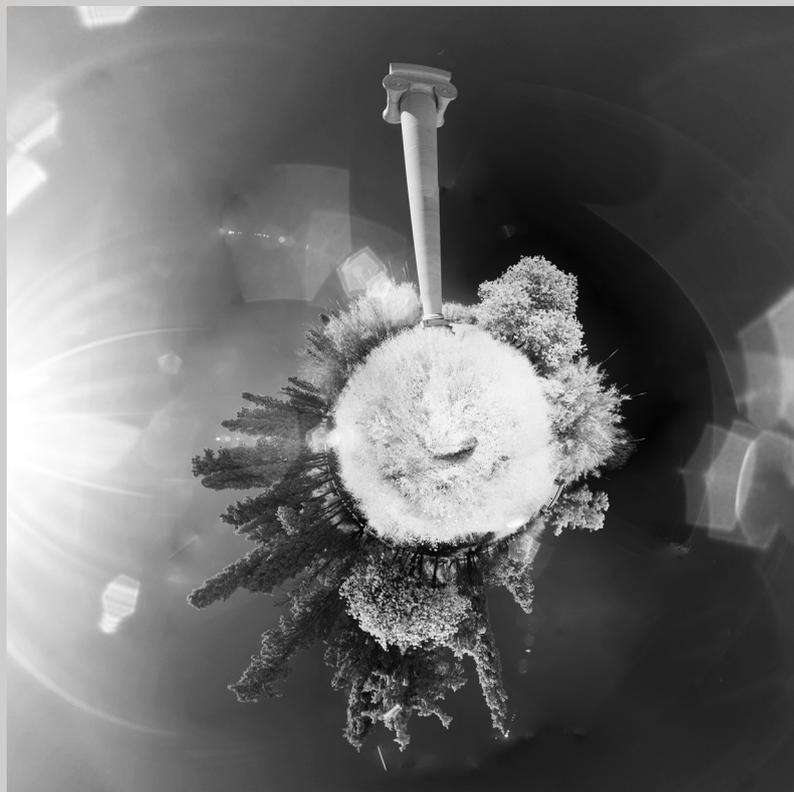
In the second thesis the photographer's images compare the horrors of war with the serene beauty of places associated with them. “It's hard to believe that something as crowded, bloody and noisy as a battle could have happened in a place like this. Questions arise spontaneously: why here? When? Who chose

erano le parti in conflitto, per cosa combattevano, qual'era la strategia, il campo, il contesto politico, i rischi?''.

Data la complessità e il numero di battaglie, il lavoro complessivo sarà suddiviso in una prima parte (presentata in occasione del MIA Photo Fair) e una seconda parte; pertanto Unseen Battlefields. First Part sarà anche un libro, fotografico e documentativo, nel quale le fotografie saranno accompagnate da un testo introduttivo dello stesso Revazov, da dipinti dell'epoca collegati alla battaglia e le ricostruzioni movimenti delle truppe attraverso le mappe delle battaglie. Mediante la pubblicazione sarà ancora più evidente il messaggio dell'artista in merito all'assurdità della guerra e sull'inevitabile transitorietà degli avvenimenti e della storia.

this place? Who used the terrain and the position of the sun or the currents and winds to their advantage? Who were the parties in conflict, what were they fighting for, what was the strategy, the field, the political context, the risks?''.

Given the complexity and number of battles, the overall work will be divided into a first part (presented at the MIA Photo Fair) and a second part; therefore Unseen Battlefields. First Part will also be a photographic and documentary book, in which the photographs will be accompanied by an introductory text by Revazov himself, paintings of the time connected to the battles and reconstructions of troop movements through battle maps. Through the publication, the artist's message regarding the absurdity of war and the inevitable transience of events and history will be even more evident.



Arsen Revazov, **Marathon**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 70x70 / 100x100 / 150x150*

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Thermopiles**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 23x70 / 33x100 / 48x150*

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Salamin**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 39x70 / 56x100 / 84x150*

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Farsal**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on* Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g

Formati disponibili / *Available sizes:* cm 47x70 / 67x100 / 100x150

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Cannae**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 34x70 / 48x100 / 72x150*

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Lepanto**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 23x70 / 33x100 / 48x150*

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Hattin**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 36x70 / 51x100 / 76x150*

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Borodino**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 39x70 / 56x100 / 83x150*

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Stalingrad**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 38x70 / 55x100 / 82x150*

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Somme**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 50x70 / 71x100 / 107x150*

Edizione di 3 copie + 1 ap / *Edition of 3 copies + 1 ap*



Arsen Revazov, **Dien Bien Phu**, 2024

Fotografia a raggi infrarossi / *Infrared photography*

Stampa fine art su / *fine art printing on Hahnemüle Photo Rag Bright White 310g*

Formati disponibili / *Available sizes: cm 47x70 / 67x100 / 100x150*

Edizione di 1 copia + 1 ap / *Edition of 1 copy + 1 ap*

In dialogo con Sergio Ragalzi, Claudia Virginia Vitari e Federica Zianni

In dialogue with Sergio Ragalzi, Claudia Virginia Vitari and Federica Zianni



Sergio Ragalzi, **Atomic Head**, 1987

Tecnica mista su tela /

Mixed media on canvas

cm 50x70



Claudia Virginia Vitari, **Intersectial Identities**, 2021

Serigrafia su vetro, ferro /

Silkscreen on glass, iron

cm 18x12,5x27

Federica Zianni, **Restlessness of Democles**, 2019
Bronzo, fusione a cera persa e gomma /
Bronze, lost-wax casting and rubber
cm 145x20x10



MILANO | MILAN

via Monte di Pietà 1/A, 20121

solo su appuntamento | by appointment only

CONTATTI | CONTACTS

www.dechiricogalleriadarte.com

www.dechiricoartadvisoring.it

info@dechiricogalleriadarte.it

+39 392 8972581

FB @dechiricogalleriadarte

IG @raffaelladechirico_arte

RAFFAELLA

A stylized, handwritten signature in black ink, consisting of the letters 'r', 'd', and 'c' in a cursive, flowing script.

DE CHIRICO